

INFORMAZIONE DI PARMA

INFORMAZIONE DI PARMA

Nuova Sede
Via Fausto Coppi, 51/a
(ex Salamini)
43122 PARMA



9 771828 947008

EDIZIONE: SERVIZIO EDITORIALE PARMA S.p.A. Registrazione Tribunale di Parma n. 102908 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Fausto Coppi, 51/a cap. 43122
Tel. 0521/985227 fax 0521/985227
E-mail: redazione@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. Spedizionale in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DDB 100

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno IV numero 22
GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2011

€ 1,20

INFORMAZIONE DI PARMA

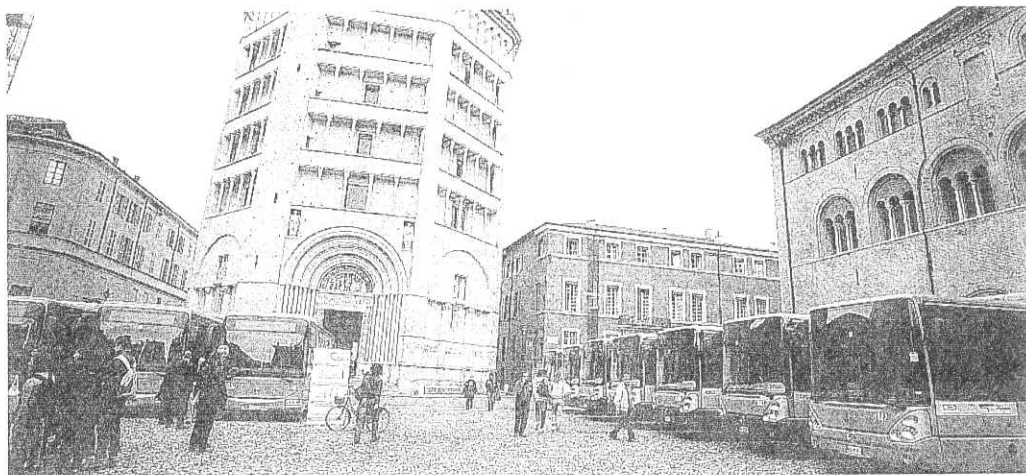
Tel. 0521/985240
Fax: 0521/985227
redazione@informazioneparma.com

Simone Aiolfi

La buona notizia è che, a pagarla per i problemi della Tep, non saranno i lavoratori. Ieri, infatti, è stato siglato un accordo tra Provincia e Comune (proprietari al 50 per cento dell'azienda di trasporto pubblico) e sindacati confederali di categoria. In particolare, i soggetti interessati si sono impegnati nella stesura di un testo a tutela dei dipendenti nel delicato tornante dell'avvio della cosiddetta gara a doppio oggetto. Si tratta del bando che verrà aperto tra poco, in ogni caso prima del 28 febbraio, entro la scadenza dell'affidamento del servizio a Tep. Al tempo stesso, la gara in questione (proprio per questo a doppio oggetto) consentirà di aggiudicare una quota minoritaria dell'azienda, tra il 40 e il 49 per cento. La ben nota privatizzazione, sulla quale pende il problema non piccolo della liquidità di Tep (7,6 milioni) tuttora ferma nelle casse della commissariata Banca Mb.

Ma, almeno per i posti di lavoro, la situazione da ieri registra una schiarita. Il Comune ha sciolto le riserve, e nei passaggi che seguiranno d'ora in avanti verranno vagliate tutte le alternative possibili rispetto ai licenziamenti.

Il protocollo tra proprietà e sindacato, che avrà efficacia per i prossimi nove anni di affidamento del servizio, è giudicato unanimemente dalle parti un accordo «innovativo nel panorama italiano», che coniuga le esigenze aziendali di equilibrio di bilancio con l'indisponibilità delle parti a «fare cassa licenziando lavoratori». Il tutto tenuto conto che in questo comparto non sono previsti ammortizzatori sociali (se non quelli in deroga, e al momento solo fino a fine 2011), dove l'impatto di eventuali licenziamenti collettivi sarebbe stato estremamente pesante.



I dipendenti Tep saranno tutelati in vista del delicato passaggio che tra un mese porterà alla parziale privatizzazione e al nuovo affidamento del servizio

Accordo valido per nove anni. Parti sociali e soci: scongiurati i licenziamenti

Tep, firmato il protocollo anti esuberi Più tutele in vista della privatizzazione

Per scongiurarlo, il modello adottato è stato "Volkswagen": a Wolfsburg da 15 anni si coniugano infatti rigore dei bilanci e mantenimento dei livelli occupazionali, riservandosi eventualmente, nei momenti di contrazione del lavoro, di intervenire anche sulla quantità settimanale di ore della prestazione.

«E' un buon accordo - sottolinea Andrea Fellini, assessore alla Viabilità della Provincia - per il quale abbiamo lavorato come Provincia con determinazione perché sentivamo la necessità di scongiurare eventuali licenziamenti. Un obiettivo raggiunto, con questo testo recepito da tutte le parti in causa». «L'amministrazione comunale ha voluto mantenere fede agli impegni presi in precedenza con i lavoratori della Tep al fine di salvaguardare i livelli occupazionali», spiega Davide Mora, assessore alla Mobilità

del Comune di Parma. «A tale riguardo - aggiunge - abbiamo raggiunto un accordo che impegna anche le organizzazioni sindaca-

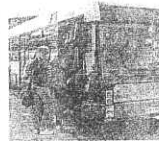
li a collaborare con l'azienda per trovare tutti gli strumenti necessari alla salvaguardia dei posti di lavoro e al mantenimento degli

equilibri di bilancio, con l'intenzione di valorizzare questa azienda pubblica di cui il Comune è proprietario al 50%.

Il protocollo prevede più tutele per i lavoratori ed è valido 9 anni

Firmato l'accordo per la Tep Scongiurati tutti gli esuberi

Alla fine la firma è arrivata. I lavoratori della Tep possono tirare un sospiro di sollievo: tutti gli esuberi sono stati scongiurati. L'intesa siglata da Comune, Provincia e sindacati di fatto non farà ricadere sui dipendenti i debiti dell'azienda.



A PAGINA 6

Non ci saranno esuberi alla Tep